



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 2711070827

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 28147 del 29/04/2024

Rif. MASE_registro ufficiale 17635 del 31/01/2024

OGGETTO: [ID:10541] Progettodi un impianto agrovoltaico di potenza 75,383 MW denominato "AGV RAMACCA" ubicato in Sicilia nel territorio comunale di Ramacca in provincia di Catania, comprendente anche le opere per la connessione alla RTN ricadenti nel comune di Ramacca (CT).
Società: Ramacca Agrisolar S.r.l.
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Trasmessa a mezzo PEC

VA@pec.mite.gov.it;terzoli.silvia@mase.gov.it

Allegato – Parere n. C.T.S. n. 168 del 02/04/2024

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e
VAS

Responsabile del Procedimento
Silvia Terzoli

Si trasmette per gli aspetti ambientali, il parere tecnico n. 168_2024 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 2/04/2024, pervenuto al Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" con nota prot. 24898 del 15/04/2024.

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella

Il Dirigente Generale

Raffaella Valenti



| | |
|---|--|
| Codice procedura | 2956 |
| Classifica | PT_000_VA10541 |
| Procedura | Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. |
| Oggetto | Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico di potenza 75,383 MW denominato "AGV RAMACCA" ubicato in Sicilia nel territorio comunale di Ramacca in provincia di Catania, comprendente anche le opere per la connessione alla RTN ricadenti nel comune di Ramacca (CT).. |
| Procedura finanziata | Fondi privati |
| Proponente | MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA – ditta: RAMACCA AGRISOLAR S.r.l. P.I. 12202670969 |
| Sede Legale | Milano (MI), Via Giorgio Giulini, 2 |
| Capitale Sociale | Non rilevato |
| Legale Rappresentante | Bocchi Enrico |
| Progettisti | O.M. Ingegneria & Ambiente S.r.L. Viale Croce Rossa, 25 - Palermo |
| Località del progetto | Ramacca (CT) |
| Data presentazione al dipartimento | Prot. DRA 6304 del 31/01/2024 |
| Data procedibilità | 12/02/2024 prot DRA 8729 |
| Valore dell'opera | |
| Versamento oneri istruttori | ===== |
| Conferenze di servizio | ===== |
| Contenzioso | No |
| Responsabile del procedimento | Patella Antonio |



| | |
|---|--------------------|
| Responsabile istruttore del dipartimento | Blanco Maria Elena |
| Condivisione | 11/03/2024 |

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica all' indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10337/15245>

PARERE TECNICO C.T.S. n. 168/2024 del 02/04/2024

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;



VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;



VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;



VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*";

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI:

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 4[^] dell'11 settembre 2023, n. 8258, in merito alle innovative caratteristiche tecnologiche degli impianti agrivoltaici di nuova generazione;

VISTA l'istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al prot. ARTA n. 6304 del 31/01/2024 e trasmessa alla CTS con nota prot. DRA n. 8729 del 12/02/2024;



LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente e pubblicati sul Portale VIA/VAS del MASE come comunicato con nota prot. DRA 6304 del 31/01/2024 e scaricabili all'indirizzo web <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10337/15245>

| | | |
|---|-------------------------|-------------------|
| Avviso al Pubblico del 31/01/2024 | Avvisi al Pubblico | MASE-2024-0017635 |
| RAMASIS0001A0_SIA00 - Studio di Impatto Ambientale_1 di 2-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-92 |
| RAMASIS0001A0_SIA00 - Studio di Impatto Ambientale_2 di 2-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-93 |
| RAMASIS0002A0_SIA01 - Analisi effetto cumulo (Relazione)-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-94 |
| RAMASIS0003A0_SIA01.1 - Analisi effetto cumulo di interferenza sul patrimonio culturale e paesaggistico (stato attuale)-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-95 |
| RAMASIS0004A0_SIA01.2 - Analisi effetto cumulo di interferenza sul patrimonio culturale e paesaggistico (stato futuro)-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-96 |
| RAMASIS0005A0_SIA02 - Analisi componente Atmosfera-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-97 |
| RAMASIS0006A0_SIA03 - Analisi componente ambiente idrico-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-98 |
| RAMASIS0007A0_SIA04.1 - Analisi componente suolo P.A.I. Geomorfologia Tipo e Stato-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-99 |
| RAMASIS0008A0_SIA04.2 - Analisi componente suolo P.A.I. Geomorfologia Pericolo e Rischio-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-100 |
| RAMASIS0009A0_SIA04.3 - Analisi componente suolo P.A.I. Idraulica Pericolo e Rischio-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-101 |
| RAMASIS0010A0_SIA04.4 - Analisi componente suolo PGR - Piano alluvione-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-102 |
| RAMASIS0011A0_SIA04.5 - Analisi componente suolo cave e miniere-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-103 |
| RAMASIS0012A0_SIA05 - Analisi componente rifiuti-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-104 |
| RAMASIS0013A0_SIA06.1 - Analisi della Biodiversità-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-105 |
| RAMASIS0014A0_SIA 06.2 - Analisi qualità ambientale Carta Natura ISPRA-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-106 |
| RAMASIS0015A0_SIA06.3 - Analisi qualità ambientale Carta dell'uso del Suolo rilevato e delle valenze paesaggistiche-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-107 |
| RAMASIS0016A0_SIA06.4- Analisi qualità ambientale Carta dell'uso del Suolo rilevato e delle valenze paesaggistiche-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-108 |
| RAMASIS0017A0_SIA07.1 - Sistema tutele carta dei vincoli P.T.P.R. Sicilia-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-109 |



| | | |
|---|-------------------------|--------------|
| RAMASIS0018A0_SIA07.2 - Sistema tutele carta vincoli (P.T.P. Catania)-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-110 |
| RAMASIS0019A0_SIA07.3 - Sistema tutele carta vincoli su ortofotocarta (P.T.P. Catania)-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-111 |
| RAMASIS0020A0_SIA07.4 - Sistema tutele carta delle componenti del paesaggio (P.T.P. Catania)-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-112 |
| RAMASIS0021A0_SIA07.5 - Sistema tutele carta dei Regimi Normativi (P.T.P. Catania)-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-113 |
| RAMASIS0022A0_SIA07.6 - Sistema delle Tutele - P.R.G. Ramacca-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-114 |
| RAMASIS0023A0_SIA08.1 - Analisi di intervisibilità territoriale valutazione delle opere di mitigazione visuale-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-115 |
| RAMASIS0024A0_SIA08.2 - Analisi di intervisibilità territoriale sul patrimonio storico, culturale e paesaggistico-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-116 |
| RAMASIS0025A0_SIA09.1 - Carta aree idonee fotovoltaico (ai sensi del D.L. n. 199-2021)-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-117 |
| RAMASIS0026A0_SIA09.2 - Carta aree percorse dal fuoco-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-118 |
| RAMASIS0027A0_SIA10.1 - Documentazione fotografica-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-119 |
| RAMASIS0028A0_SIA10.2 - Documentazione fotografica - Fotoinserimenti-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-120 |
| RAMASIS0029A0_SIA11 - Matrici di valutazione di Impatto Ambientale-signed-signed | Documentazione generale | Allegato-121 |
| RAMAEET0001A0.PDF_Elenco elaborati | Elenchi Elaborati | Allegato-1 |
| RAMAEPD0001A0.PDF Inquadramento IGM-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-2 |
| RAMAEPD0002A0.PDF Corografia generale-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-3 |
| RAMAEPD0003A0.PDF Corografia generale-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-4 |
| RAMAEPD0004A0.PDF Inquadramento generale su CTR-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-5 |
| RAMAEPD0005A0.PDF Inquadramento generale su ortofoto-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-6 |
| RAMAEPD0006A0.PDF Inquadramento generale su Catastale-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-7 |
| RAMAEPD0007A0.PDF Inquadramento generale su PRG-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-8 |
| RAMAEPD0008A0.PDF Inquadramento generale viabilità esistente-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-9 |
| RAMAEPD0009A0.PDF Caratteristiche planoaltimetriche-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-10 |
| RAMAEPD0010A0.PDF Layout impianto su CTR-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-11 |



| | | |
|---|-----------------------|-------------|
| RAMAEPD0011A0.PDF_Layout impianto su Ortofoto-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-12 |
| RAMAEPD0012A0.PDF_Layout impianto su Catastale-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-13 |
| RAMAEPD0013A0.PDF_Layout impianto FV interferenza area d'impianto-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-14 |
| RAMAEPD0014A0.PDF_Schede tecniche componenti impianto-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-15 |
| RAMAEPD0015A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 1-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-16 |
| RAMAEPD0016A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 2-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-17 |
| RAMAEPD0017A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 3-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-18 |
| RAMAEPD0018A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 4-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-19 |
| RAMAEPD0019A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 5-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-20 |
| RAMAEPD0020A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 6-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-21 |
| RAMAEPD0021A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 7-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-22 |
| RAMAEPD0022A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 8-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-23 |
| RAMAEPD0023A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 9-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-24 |
| RAMAEPD0024A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 10-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-25 |
| RAMAEPD0025A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 11-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-26 |
| RAMAEPD0026A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 12-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-27 |
| RAMAEPD0027A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 13-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-28 |
| RAMAEPD0028A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 14-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-29 |
| RAMAEPD0029A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 15-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-30 |
| RAMAEPD0030A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 16-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-31 |
| RAMAEPD0031A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 17-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-32 |



| | | |
|--|-----------------------|-------------|
| RAMAEPD0032A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 18-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-33 |
| RAMAEPD0033A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV1 - Sottocampo 19-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-34 |
| RAMAEPD0034A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV2 - Sottocampo 1-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-35 |
| RAMAEPD0035A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV2 - Sottocampo 2-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-36 |
| RAMAEPD0036A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV2 - Sottocampo 3-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-37 |
| RAMAEPD0037A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV2 - Sottocampo 4-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-38 |
| RAMAEPD0038A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV2 - Sottocampo 5-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-39 |
| RAMAEPD0039A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV2 - Sottocampo 6-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-40 |
| RAMAEPD0040A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV2 - Sottocampo 7-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-41 |
| RAMAEPD0041A0.PDF_Layout e schema elettrico CC - FV2 - Sottocampo 8-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-42 |
| RAMAEPD0042A0.PDF_Layout impianto FV_Area deposito - parcheggio - stoccaggio-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-43 |
| RAMAEPD0043A0.PDF_Particolari costruttivi_Drenaggio acque superficiali-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-44 |
| RAMAEPD0044A0.PDF_Layout impianto FV_Impianto illuminazione e videosorveglianza-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-45 |
| RAMAEPD0045A0.PDF_Layout impianto FV_Tipico strutture sostegno-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-46 |
| RAMAEPD0046A0.PDF_Particolari costruttivi Strutture di Sostegno-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-47 |
| RAMAEPD0047A0.PDF_Particolari costruttivi Cabine sottocampo-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-48 |
| RAMAEPD0048A0.PDF_Particolari costruttivi_Cabina generale ricezione AT-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-49 |
| RAMAEPD0049A0.PDF_Particolari costruttivi_Magazzino-sala controllo-security-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-50 |
| RAMAEPD0050A0.PDF_Particolari costruttivi_Strade interne-recinzione-cancello-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-51 |
| RAMAEPD0051A0.PDF_Layout impianto FV Cavidotti interni-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-52 |
| RAMAEPD0052A0.PDF_Layout impianto FV Cavidotti interni-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-53 |



| | | |
|--|-----------------------|-------------|
| RAMAEPD0053A0.PDF Layout impianto FV Cavidotti interni-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-54 |
| RAMAEPD0054A0.PDF Layout impianto FV Cavidotti interni-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-55 |
| RAMAEPD0055A0.PDF Layout impianto FV Cavidotti interni-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-56 |
| RAMAEPD0056A0.PDF Layout impianto FV Cavidotti interni-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-57 |
| RAMAEPD0057A0.PDF Layout impianto FV Cavidotti interni-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-58 |
| RAMAEPD0058A0.PDF Layout impianto FV Cavidotti interni-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-59 |
| RAMAEPD0059A0.PDF_Opere connessione_Schema elettrico generale CA-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-60 |
| RAMAEPD0060A0.PDF_Opere connessione - Percorso elettrodotto AT su Catastale Parte 1-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-61 |
| RAMAEPD0061A0.PDF_Opere connessione - Percorso elettrodotto AT su Catastale Parte 2-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-62 |
| RAMAEPD0062A0.PDF_Opere connessione - Percorso elettrodotto AT su Catastale Parte 3-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-63 |
| RAMAEPD0063A0.PDF_Opere connessione - Percorso elettrodotto AT su Catastale Parte 4-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-64 |
| RAMAEPD0064A0.PDF_Opere connessione - Percorso elettrodotto AT su Catastale Parte 5-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-65 |
| RAMAEPD0065A0.PDF_Opere connessione - Percorso elettrodotto AT su Catastale Parte 6-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-66 |
| RAMAEPD0066A0.PDF_Opere connessione - Percorso elettrodotto AT su Catastale Parte 7-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-67 |
| RAMAEPD0067A0.PDF_Opere connessione - Percorso elettrodotto AT su Catastale Parte 8-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-68 |
| RAMAEPD0080A0.PDF Cronoprogramma-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-81 |
| RAMAEPD0081A0.PDF Prime indicazioni piani sicurezza-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-82 |
| RAMAEPD0082A0.PDF Piano di manutenzione-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-83 |
| RAMAREL0001A0.PDF Relazione tecnica generale-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-84 |
| RAMAREL0002A0.PDF_Relazione CEM - Compatibilità elettromagnetica-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-85 |
| RAMAREL0003A0.PDF Relazione piano dismissione impianto-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-86 |
| RAMAREL0004A0.PDF Relazione specialistica e calcolo di producibili | Elaborati di Progetto | Allegato-87 |
| RAMAREL0005A0.PDF_Relazione calcolo cavidotti interni ed esterni-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-88 |
| RAMAREL0007A0.PDF Relazione e calcoli sulle strutture-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-90 |



| | | |
|---|-------------------------------------|--------------|
| RAMAREL0008A0.PDF Relazione acustica-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-91 |
| RAMASIS0030A0.PDF_Relazione Geologia-Geomorfologica.-signed-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-122 |
| RAMASIS0031A0.PDF_Studio Agronomico e Agrivoltaico-signed-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-123 |
| RAMASIS0032A0.PDF_Relazione idrologica-idraulica-signed-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-124 |
| RAMASIS0034A0.PDF_Valutazione preliminare impatto archeologico-signed | Elaborati di Progetto | Allegato-126 |
| RAMASIS0033A0.PDF - Piano di Monitoraggio Ambientale-signed-signed-signed | Progetto di monitoraggio ambientale | Allegato-125 |
| RAMASNT0001A0_SNT00 - Sintesi Non Tecnica-signed-signed | Sintesi non Tecnica | Allegato-144 |
| RAMASIS0035A0_RCP00 - Relazione di Compatibilità Paesaggistica-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-127 |
| RAMASIS0036A0_RCP01 - Inquadramento Territoriale-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-128 |
| RAMASIS0037A0_RCP02 - Inquadramento su Carta Tecnica Regionale-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-129 |
| RAMASIS0038A0_RCP03 - Carta dei vincoli P.T.P.R. Sicilia-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-130 |
| RAMASIS0039A0_RCP04 - Carta vincoli (P.T.P. Catania)-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-131 |
| RAMASIS0040A0_RCP05 - Carta vincoli su ortofotocarta (P.T.P. Catania)-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-132 |
| RAMASIS0041A0_RCP06 - Carta delle componenti del paesaggio (P.T.P. Catania)-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-133 |
| RAMASIS0042A0_RCP07 - Carta dei Regimi Normativi (P.T.P. Catania)-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-134 |
| RAMASIS0043A0_RCP08 - Stralcio P.R.G. Ramacca-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-135 |
| RAMASIS0044A0_RCP09 - Stralcio carta dell'Uso del Suolo-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-136 |
| RAMASIS0045A0_RCP10 - Stralcio dell'uso del Suolo rilevato e delle valenze paesaggistiche-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-137 |
| RAMASIS0046A0_RCP11 - Stralcio dell'uso del Suolo rilevato e delle valenze paesaggistiche-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-138 |
| RAMASIS0047A0_RCP12 - Analisi di intervisibilità territoriale valutazione delle opere di mitigazione visuale-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-139 |
| RAMASIS0048A0_RCP13 - Analisi di intervisibilità territoriale sul patrimonio storico, culturale e paesaggistico-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-140 |
| RAMASIS0049A0_RCP14 - Carta aree idonee fotovoltaico (ai sensi del D.L. n. 199-2021)-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-141 |



| | | |
|--|--|-------------------|
| RAMASIS0050A0_RCP15 - Documentazione fotografica-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-142 |
| RAMASIS0051A0_RCP16 - Documentazione fotografica - Fotoinserimenti-signed-signed | Relazione paesaggistica | Allegato-143 |
| RAMAREL0006A0.PDF_Piano preliminare di utilizzo delle Terre e rocce da scavo-signed-signed | Piano di utilizzo dei materiali di scavo | Allegato-89 |
| Parere Regione Sicilia - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste - Catania in data 13/02/2024 | Pareri | MASE-2024-0027010 |

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto “Agrivoltaico”, che sarà in parte del tipo ad inseguimento monoassiale (inseguitore di rollio) da 43.056,00 kWp e in parte con strutture fisse per una potenza di 32.327,88 kWp, dislocate in due aree separate denominate LOTTO IMPIANTO AGV1 e LOTTO IMPIANTO AGV2, che la società intende realizzare in Contrada “Cacoccioletta”, nel Comune di Ramacca, in provincia di Catania. I principali componenti di un impianto fotovoltaico connesso alla rete sono:

- campo fotovoltaico, deputato a raccogliere energia mediante moduli fotovoltaici disposti opportunamente a favore del sole;
- i cavi di connessione, che devono presentare adeguate caratteristiche tecniche;
- stazioni Inverter complete di: quadri di campo in corrente continua a protezione dalle possibili correnti inverse sulle stringhe, completi di scaricatori per le sovratensioni e interruttori magnetotermici e/o fusibili per proteggere i cavi da eventuali sovraccarichi; inverter, deputati a stabilizzare l'energia raccolta, a convertirla in corrente alternata e ad iniettarla in rete; trasformatori per innalzare dalla bassa alla media tensione; cabina di consegna o Stazione Elettrica di elevazione dalla media alla alta tensione completa di quadri di interfaccia e dei componenti necessari all'interfacciamento con la rete elettrica secondo le norme tecniche in vigore. L'impianto Agrivoltaico in progetto sarà connesso alla rete elettrica nazionale in virtù della STMG proposta dal gestore della rete Terna S.p.A. (codice pratica: 202100190) e relativa ad una potenza elettrica in immissione pari a 69,21 MW. Lo schema di collegamento alla RTN prevede il collegamento con cavo interrato a 36 kV di lunghezza pari a circa 12,51 km (misurato a partire dalla Cabina Generale 1) con la sezione a 36 kV fino alla nuova SST Terna. Al fine di realizzare la suddetta connessione è necessario: - Realizzare nuova SST Terna; La realizzazione del collegamento in antenna a 36 kV alla nuova sottostazione 380/150/36 kV in entra ed esci sulla futura linea RTN “Chiamonte Gulfi Ciminna”;

CONSIDERATO che il proponente espone che:

-“(.....) Catastalmente, le particelle interessate dall'impianto risultano censite presso l'agenzia del territorio della provincia di Catania al catasto terreni del Comune di Ramacca e sono ricomprese all'interno dei fogli di mappa, 88, 89, 90 e 65 così come indicato nel piano particellare allegato al SIA ed al quale si rimanda per i dettagli (elaborati da RAMAEPD0068A0 Opere connessione - Piano particellare di esproprio-servitù - Planimetria-parte 1 a RAMAEPD0076A0 Opere connessione - Piano particellare di esproprio-servitù - Elenco ditte). La Società RAMACCA AGRISOLAR SRL ha stipulato con i proprietari dei terreni interessati dall'intervento “contratti preliminari per la



costituzione dei diritti reali di superficie e di servitù per i terreni interessati alla realizzazione di un impianto agrovoltaiico e opere connesse” per un’area di circa 199,178 ettari. (...);

- “(...) L’area complessiva del lotto di terreni su cui è previsto l’impianto è di circa 199,178 ha; l’occupazione complessiva dell’area tecnica dell’impianto agrovoltaiico (compresa di pannelli Fv, cabine inverter, cabine generali, strade ecc..) è di circa 140,23 ha (pari al 70,41%); di quest’ultima l’area effettiva occupata dai pannelli solari è pari a 34,91 ha (pari al 17,53%). L’impianto agrovoltaiico è formato in parte da strutture ad inseguimento monoassiale con moduli di tipo bifacciale ed in parte costituito da strutture monofacciali fisse. Le aree interessate dall’intervento sono idonee all’installazione e la caratterizzazione delle pendenze delle aree riporta valori compatibili con le tolleranze ammesse dall’installazione delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, per definire una ottimale posizione dei moduli minimizzando i movimenti di terreno. Le condizioni morfologiche garantiscono una totale esposizione dei moduli ai raggi solari durante le ore del giorno e queste costituiscono le premesse della progettazione definitiva per ottenere la migliore producibilità nell’arco dell’anno. Non sono interessati corpi idrici pubblici e non saranno modificate le eventuali linee di impluvio dei corsi d’acqua episodici che insistono all’interno delle aree (...);

- “(...) Analizzando le quantità delle superfici all’interno dell’impianto agrovoltaiico, circa 140,23 ha (pari al 70,41%) sono destinati alla viabilità interna ed ai piazzali attorno alle cabine dei sottocampi e delle cabine generali; invece, per la mitigazione è prevista la realizzazione di una fascia arborea perimetrale con piante autoctone con una superficie di 11,12 Ha (pari al 5,58%). Si riesce a mantenere molto bassa l’occupazione di suolo destinata ai componenti tecnologici dell’impianto agrovoltaiico ed alle opere civili annesse, in particolare, nell’impianto “AGV Ramacca” l’occupazione di suolo è pari al 20,01% del totale lotto di terreno (...);

- “(...) La prefattibilità dell’intervento dal punto di vista logistico è stata valutata analizzando i collegamenti dell’intervento con le reti infrastrutturali del territorio e individuando la capacità di queste a soddisfare le nuove esigenze indotte dall’intervento proposto. Sono state verificate le capacità di carico delle reti viarie, fondamentali per la fase di costruzione dell’impianto e analizzate le possibilità di allaccio alla rete elettrica nazionale. In particolare, sono stati analizzati e misurati i consumi di tutte le risorse, i materiali e i mezzi necessari alla realizzazione dell’impianto e valutate come molto adatte le caratteristiche di accessibilità carrabile dell’area. L’impianto AGV1 è raggiungibile dalla Strada SS 288, l’impianto AGV2 si raggiunge tramite la Strada SP 107; mentre la SST Terna è raggiungibile dalla Strada SP 182, passando per la SS 288 (...) La tipologia e l’estensione dell’impianto implicano, inoltre, l’accentramento in un unico sito di potenziali energetici rinnovabili piuttosto consistenti con conseguenti economie di scala elemento non trascurabile nell’ambito economico regionale oltre che comunale. L’ottimo collegamento infrastrutturale contribuisce a rendere questa zona estremamente adatta all’installazione di impianti fotovoltaici”;

1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori e il seguente sistema vincolistico:

- Norme e indirizzi Comunitari in materia energetica



- Norme, piani e indirizzi Nazionali in materia energetica;
- Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana (PEARS 2030)
- Piano Territoriale Paesistico Regionale della Regione Siciliana
- Piano di Tutela delle Acque (PTA)
- Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati
- Piano di gestione del distretto idrografico della regione siciliana
- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) Regione Siciliana
- PGRA - piano di gestione del rischio di alluvione
- Piano Territoriale paesistico provinciale di Catania
- Piano di Gestione dei rifiuti della regione Sicilia (PRGR)
- Piano Regolatore Generale del Comune di Ramacca
- Piano Regionale di qualità dell'aria (PRQA) Sicilia

CONSIDERATO che il proponente descrive che: *“Dal punto di vista vincolistico, le superfici oggetto di intervento risultano esterne a zone che fanno parte della Rete Natura 2000 e pertanto, eventuali aree SIC o ZPS e anche IBA (Important Bird Area) si trovano al di fuori dell'area di progetto. (...) I siti di interesse comunitario più vicini sono rappresentati da: • ZSC ITA060001 “Lago Ogliaastro”: 7,6 km dal sito di impianto; • ZPS ITA070029 “Biviere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce”: 13,4 km da sito di impianto; • ZSC ITA070025 “Tratto di Pietralunga del Fiume Simeto”: 13,4 km dal sito di impianto; In merito alle aree di progetto in relazione agli IBA, il più vicino risulta essere l'IBA 163 “Medio corso e foce del Simeto e Biviere di Lentini” a circa 13,4 km dal sito di impianto.(...);*

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- nel Quadro di riferimento programmatico il Proponente richiama le Norme e indirizzi Regionali in materia energetica, ovvero con il Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.S.), ma non specifica se, a livello regionale, gli obiettivi sono stati raggiunti;

-il proponente non descrive la compatibilità/coerenza con il Piano delle Bonifiche delle aree inquinate, Piano Regionale dei Parchi e Riserve Naturali; Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi), Programma di Sviluppo Rurale;

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

RILEVATO che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue:

“L'impianto agrivoltaico verrà realizzato su due lotti di terreno denominati rispettivamente lotto “AGV Ramacca 1” e “AGV Ramacca 2” entrambi siti nel territorio del comune di Ramacca (CT), in Contrada “Cacocciotta”, distanti in linea retta circa 4,4 Km, per un'area complessiva di circa 199,178 ettari e prevede l'installazione di moduli fotovoltaici del tipo in silicio monocristallino ad alta efficienza e ad elevata potenza nominale (690 Wp). I manufatti in progetto ricadono quasi esclusivamente nel territorio comunale di Ramacca, in provincia di Catania, ad esclusione di un breve tratto di cavidotto interrato che interessa il comune di Castel di Iudica, anch'esso in provincia di Catania L'area interessata dal progetto è facilmente raggiungibile grazie ad una rete di strade di vario ordine presenti in zona. L'impianto AGV1 è raggiungibile dalla Strada SS 288, mentre l'impianto AGV2 si raggiunge tramite la Strada SP 107; la SST Terna è raggiungibile dalla Strada SP 182, passando per la SS 288. (...) L'impianto Agrivoltaico in progetto sarà connesso alla rete elettrica nazionale in virtù della STMG proposta dal gestore della rete Terna S.p.A. (codice pratica:



202100190) e relativa ad una potenza elettrica in immissione pari a 69,21 MW. Lo schema di collegamento alla RTN prevede il collegamento con cavo interrato a 36 kV di lunghezza pari a circa 12,51 km (misurato a partire dalla Cabina Generale 1) con la sezione a 36 kV fino alla nuova SST Terna. Al fine di realizzare la suddetta connessione è necessario: - Realizzare nuova SST Terna; - La realizzazione del collegamento in antenna a 36 kV alla nuova sottostazione 380/150/36 kV in entra ed esci sulla futura linea RTN "Chiamonte Gulfi Ciminna".(.....) ”;

CONSIDERATO che il proponente nello S.I.A., analizza le alternative progettuali (tecnologiche, localizzative) ivi compresa l'opzione zero, giustificando la scelta proposta attraverso una rassegna delle alternative tecniche possibili per l'impiego della tecnologia esistente che sfrutta la risorsa solare per la produzione di energia elettrica;

RILEVATO che lo "Studio Agronomico e Agrivoltaico", descrive che "(.....) intervento prevedrà rotazioni colturali con piante miglioratrici (leguminose da granella), depauperatrici (colture graminacee) e da rinnovo, determinando un diverso utilizzo del suolo che consentirà di mantenere elevato il livello di fertilità sia attraverso la capacità azotofissatrice dei legumi sia con la pratiche di buona gestione agronomica messe in atto in regime di agricoltura biologica. Alternando colture miglioratrici a colture depauperanti si eviterà la riduzione della sostanza organica che, nel tempo, aiuterà a mantenere la fertilità fisica del terreno. Per quantificarne l'effetto e conoscere così il trend di sostanza organica del terreno nel tempo, sarà utile il calcolo del bilancio della sostanza organica di ciascuna coltura o una sua valutazione qualitativa (...) Come tipologia di rotazione colturale prevediamo un avvicendamento "a ciclo chiuso", in cui le piante tornano nel medesimo appezzamento dopo un periodo ben definito di anni (per esempio 4 anni). ” ;

CONSIDERATO che in relazione alle già menzionate previste coltivazioni, il proponente non descrive adeguatamente la rispondenza alle "Linee guida in materia di impianti agrivoltaici" del Ministero della Transizione Ecologica pubblicate nel giugno del 2022, con particolare riferimento ai requisiti per gli impianti agrovoltaici;

RILEVATO che dalla documentazione prodotta dal proponente, non risulta dimostrata la disponibilità dei suoli, ancorché descrive in diversi elaborati di avere stipulato contratti di diritto di superficie e servitù, e non si rilevano dal portale gli elaborati del piano particellare di esproprio più volte citati ma non allegati, rendendo incomprensibile di fatto, la disponibilità giuridica prevista dalla LR 29/2015;

CONSIDERATO che il Proponente ha depositato il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e la carta dei punti di campionamento delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017, da cui si evince una quantità di materiale da scavare di mc 152.864,4 di cui 127.429,5 da riutilizzare, corredato dalla planimetria dei punti campionamento;

CONSIDERATO che il proponente ha prodotto il piano di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi il cui costo viene stimato in complessive € 1.132.884,69;

CONSIDERATO che il proponente in relazione alle alternative di localizzazione espone che: "La società proponente si è da tempo attivata al fine di conseguire la disponibilità di potenziali terreni da destinare all'installazione di impianti fotovoltaici di taglia industriale nel territorio regionale. Ciò in ragione delle ottime potenzialità energetiche per lo sviluppo delle centrali elettriche da fonte solare nell'intero territorio in esame. (...) A livello di area ristretta, sono state attentamente



esaminate dal Proponente alcune potenziali alternative di localizzazione della centrale FV entro i lotti liberi, ubicati nelle aree già provviste delle infrastrutture primarie necessarie. (.....)”;

CONSIDERATO che il proponente esamina le alternative di progettazione ivi compresa l’opzione zero;

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- nell’ambito dell’area denominata AGV1 insistono degli invasi idrici circondati da vegetazione ripariale per il quale il proponente non prevede un’adeguata fascia di rispetto dal perimetro del massimo invaso;

- nella medesima area AGV1 insistono dei corpi di fabbrica che il proponente indica nel suddetto elaborato come “Rudere esistente”, mentre dall’ortofoto e da Google Earth si evince chiaramente che trattasi di magazzini rurali in buone condizioni che potrebbero essere utilizzati nell’ambito degli impianti e dell’attività agronomica prevista;

-anche l’area AGV2 è interessata da due invasi per i quali non si prevede un’adeguata fascia di rispetto e da diversi corpi di fabbrica identificanti, anche in questo caso, come “rudere esistente” quando invece si tratta di edifici in buone condizioni, anche questi utilizzabili, per esempmpio in luogo dei nuovi magazzini-sale controllo e uffici O&M e Security previsti come nuova realizzazione con inutile consumo ulteriore di suolo;

-alcuni sottocampi di entrambe le aree, sono molto prossime agli invasi idrici esistente, che presentano una evidente vegetazione ripariale importante per l’avifauna, inoltre sono presenti specie arbustive isolate di cui il proponente non ne descrive la destinazione;

- il proponente nel suddetto elaborato “Studio Agronomico e Agrivoltaico” descrive che “(...) *si riportano delle brevi sintesi di alcune delle essenze arbustive che verranno impiegate in opera per la realizzazione della fascia complessiva di 5 m per lato attorno agli impluvi e ai laghetti. Sono tutte piante caratterizzanti le zone ripariali, autoctone e perfettamente inserite nel paesaggio siciliano. (...), da ritenersi assolutamente esigua rispetto alla funzione dei laghetti che, ancorché di natura artificiale, rivestono una funzione ecologica importante per la biodiversità e per l’avifauna migratrice;*

-le aree AGV1 e AGV2 sono interessate da una delle principali rotte migratorie dell’avifauna come individuate dalla Mappa delle principali rotte migratorie del Piano Regionale Faunistico venatorio 2013-2018, che connette il continente africano con quello europeo e la presenza di diversi invasi idrici presenti nella zona, rappresentano dei punti di sosta per l’avifauna, mentre il proponente descrive che: “*In relazione al tracciato relativo alle rotte migratorie per l’avifauna, riportato nel Piano Faunistico Venatorio 2013-2018 della Regione Sicilia (piano ancora vigente), si fa presente che le aree di impianto risultano distanti circa 11 km e, pertanto, non influenzerebbero alcun tipo di migrazione.(...), fornendo una mappa incongruente ”;*

-in relazione alle alternative di localizzazione, il proponente non espone adeguatamente l’esistenza di “siti attrattivi” così come definiti dal PEARS 2030 a cui il piano affida una tipologia di interventi prioritari rispetto all’utilizzo di nuove aree;



-in relazione alle alternative progettuali, il proponente non descrive la possibilità di repowering e rewamping di potenziali impianti esistenti, anche con l'integrazione agronomica, ritenuti prioritari nel PEARS 2030;

3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.1 Analisi delle componenti ambientali

CONSIDERATO che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: Popolazione e Salute umana, Biodiversità (Flora, Vegetazione e fauna), Suolo - Uso del suolo a patrimonio agroalimentare, Geologia e Ambiente idrico, Aria e clima, Sistema paesaggistico, Agenti fisici (vibrazioni, rumori, campi magnetici);

CONSIDERATO che, per quanto attiene la **Popolazione e Salute Umana** il proponente, nell'elaborato "SIA00 - Studio di Impatto Ambientale RAMASIS0001A0 01. SIA_Parte 2 di 2" descrive gli impatti e rischi per la salute da cambiamenti climatici, inquinamento da radiazioni ionizzanti inquinamento elettromagnetico e di campi elettromagnetici, analisi dei fenomeni di abbagliamento dovuti all'impianto e inquinamento acustico, considerati compatibili;

CONSIDERATO che per quanto attiene alla **Biodiversità (flora, fauna, vegetazione e habitat)** il Proponente nello "SIA00 - Studio di Impatto Ambientale RAMASIS0001A0 01. SIA_Parte 2 di 2" riporta conclusivamente che: *"(...) Si può quindi concludere che nel caso in questione, considerata le caratteristiche della componente natura e biodiversità nell'area di intervento nonché la tipologia dell'impianto fotovoltaico, considerando inoltre l'area a mitigazione prevista, l'impatto della "fase di esercizio" rispetto alla componente in esame risulta nullo e con alcuni elementi di positività.. (...). Si prevede, con gli anni, un miglioramento dell'ecosistema esistente anche di alta entità ed anche oltre il limite della superficie del sito in esame. Infatti, l'impianto così ideato in connubio con un'agricoltura rispettosa della componente suolo e acqua, tenta di valorizzare al massimo l'inserimento di aree d'interesse ecologico ("eco-logical focus areas") così come previste dal "greening" quale strumento vincolante della "condizionalità" (primo pilastro della PAC), attraverso la creazione di fasce inerbite a copertura del suolo collocate immediatamente al disotto dei pannelli fotovoltaici; fasce perimetrali e siepi arboree fino ad almeno tre metri sul livello del suolo sarebbero parte integrante di un sistema di rete ecologica opportunamente progettato ed atto a favorire la biodiversità e la connettività ecosistemica a scala di campo e territoriale (...)"*;

CONSIDERATO che, per quanto attiene a **suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare**, il Proponente riporta che: *"(.....) È garantita una sostanziale conservazione dell'assetto attuale del territorio, in quanto gli interventi previsti non comportando scavi e/o movimentazioni di terreno significative, che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Inoltre, non è affatto prevista l'apertura di nuovi pozzi e tanto meno di attività estrattive (non essendo previsti gros-se quantità di scavi e/o movimentazioni significative di terreno, è inoltre da escludere qualsiasi possibilità di interazione con le acque sotterranee). È quindi possibile affermare che la risorsa suolo non sarà compromessa dall'impianto poiché non solo l'occupazione è temporanea ma si può anche affermare che tale risorsa trarrà beneficio dal lungo periodo di riposo in cui le sostanze fertilizzanti hanno tempo di accumularsi nuovamente dopo il sovra-sfruttamento agricolo. o. La qualità del terreno avrà inoltre, modo di rigenerarsi anche grazie all'introduzione di essenze erbacee autoctone scelte appositamente in fase progettuale a seguito di uno studio di archeologia erbacea. Proprio per queste considerazioni l'attività agricola prevista nell'area del campo fotovoltaico perseguirà i requisiti dell'agricoltura bio e della turnazione per migliorare le caratteristiche del suolo biologico e nel rispetto della natura. Va considerata anche che la coltivazione della fascia perimetrale*



migliorerà, seppur lievemente, le scarse risorse territoriali presenti in termini di diversificazione degli ecosistemi oltre che di protezione dagli effetti erosivi e di desertificazione (....)”;

CONSIDERATO che per quanto attiene alla componente **Aria** il Proponente espone che: “(....) *Durante il periodo di esercizio dell’impianto non si verificano contributi all’inquinamento atmosferico locale di macroinquinanti emessi da sorgenti puntuali. Impatti di questo tipo sono tipicamente al contrario riscontrabili in impianti che prevedono un uso significativo di combustibili fossili che comporta l’emissione dei macroinquinanti considerati dalle norme di settore (NOx, CO ecc.), come le centrali termoelettriche, che producono emissioni in atmosfera che ricadranno nel territorio circostante; le concentrazioni in atmosfera per determinati inquinanti sono già elevate, pertanto l’impiego di impianti per la produzione di energia da fonti non rinnovabili può aggravare le condizioni di criticità relative alle concentrazioni di Ozono e PM10 e PM2,5 che potranno essere maggiori in particolari occasioni meteorologiche (es. direzioni prevalenti del vento, condizioni di inversione termica, calme di vento prolungate ecc.). Durante la “fase di esercizio” non ci sono emissioni in forma di gas o di polveri, impatto nullo anzi sono prevedibili effetti positivi che derivano dalla utilizzazione di impianti fotovoltaici.“;*

CONSIDERATO che per quanto attiene al **sistema paesaggistico**, il Proponente conclude la disamina riportando che: “ (....) *Dall’attento studio sul paesaggio e dei beni che lo costituiscono ed anche in relazione agli impianti già presenti si può affermare che l’impianto così come previsto risulta sufficientemente compatibile poiché genera impatti del tutto trascurabili sotto il profilo dell’assetto identitario, storico e paesaggistico nell’area di influenza individuata. (....)”;*

LETTA la **VPIA (Valutazione Preliminare Impatto Archeologico)** in cui si conclude che: “(....) *In base a quanto finora descritto si stabilisce dunque che il Rischio Archeologico Relativo per l’area sottoposta a studio, in considerazione delle presenze archeologiche riconosciute da studio archivistico-bibliografico e delle condizioni di visibilità della superficie, per la maggior parte di grado non sufficiente a causa della presenza di una coltre vegetativa coprente, presenta i seguenti valori: • SSE TERNA – UR1: o RISCHIO MEDIO.(....) FV RAMACCA 1 – UR2 / FV RAMACCA 2 – UR 3: o RISCHIO BASSO (....).”;*

CONSIDERATO che per quanto attiene agli **agenti fisici**, il Proponente espone che nelle diverse fasi di vita dell’impianto, l’impatto può ritenersi trascurabile ed, in ogni caso, elenca le misure di mitigazioni per attenuarlo;

VALUTATO che il Proponente, al fine di ridurre gli impatti sulla componente atmosfera, prevede di adottare specifiche misure di mitigazione e prevenzione.

CONSIDERATO e VALUTATO che, in relazione alla valutazione dell’**Effetto cumulo** con altri progetti/ impianti, il Proponente fornisce l’elaborato “SIA 01 – Analisi effetto Cumulo (relazione)” con il quale conclusivamente descrive che: “(....) *Per quanto detto e per l’analisi svolta, si ritiene complessivamente compatibile l’installazione dell’impianto in progetto rispetto all’effetto cumulo da esso generato nell’ambito dell’area in esame. Si riportano di seguito sinteticamente i risultati conclusivi dell’analisi eseguita per ogni aspetto analizzato. (....)”*, mentre non viene adeguatamente esaminato l’effetto lago generato dall’impianto proposto nell’ambito cumulativo analizzato, in considerazione della presenza di numerosi invasi e della rotta migratoria di cui è interessata la zona;



4. PIANO DI MONITORAGGIO

CONSIDERATO e **VALUTATO** che tra la documentazione depositata si rinviene un **Piano di monitoraggio ambientale**, in cui si individuano e descrivono le attività di controllo che il Proponente intende porre in essere in relazione agli aspetti ambientali più significativi dell'opera, per valutarne l'evoluzione, ma non approfondisce le modalità del monitoraggio dell'avifauna, particolarmente di interesse in funzione delle caratteristiche naturali della zona;

5. VALUTAZIONI FINALI

VALUTATO che il Proponente ha rappresentato nello Studio di Impatto Ambientale gli elementi conoscitivi per la valutazione dell'impatto ambientale del progetto in esame, fornendo una descrizione di tutte componenti ambientali interessate dall'intervento.

VALUTATO e CONSIDERATO che le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici pubblicate dal MITE specificano gli aspetti e i requisiti che i sistemi agrivoltaici devono rispettare al fine di rispondere alla finalità generale per cui sono realizzati e specificatamente: (i) si dovrebbe garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaico) che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA); (ii) si ritiene opportuno adottare un limite massimo di percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli, tenendo debitamente conto della variabilità di tale fattore in funzione delle diverse configurazioni dei sistemi agrivoltaici; (iii) deve essere verificata la continuità dell'attività agricola e/o pastorale e, tale fine, è importante accertare la destinazione produttiva agricola dei terreni oggetto di installazione di sistemi agrivoltaici, nonché, ove sia già presente una coltivazione a livello aziendale, va rispettato il mantenimento dell'indirizzo produttivo o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato (fermo restando, in ogni caso, il mantenimento di produzioni DOP o IGP); (iv) deve essere verificata, altresì, la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa (non dovrebbe essere inferiore al 60% rispetto all'impianto standard); (v) l'impianto agrivoltaico deve adottare soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra; (iv) anche ai fini della fruizione di incentivi statali, occorre installare un adeguato sistema di monitoraggio che permetta di verificare le prestazioni del sistema agrivoltaico con particolare riferimento al risparmio idrico e alla continuità dell'attività agricola, ovvero all'impatto sulle colture, alla produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e alla continuità delle attività delle aziende agricole interessate, al recupero della fertilità del suolo, al microclima e ai cambiamenti climatici;

VALUTATO che:

- nell'ambito dell'area denominata AGV1 insistono degli invasi idrici circondati da vegetazione ripariale per il quale il proponente non prevede un'adeguata fascia di rispetto dal perimetro del massimo invaso;

- nella medesima area AGV1 insistono dei corpi di fabbrica che il proponente indica nel suddetto elaborato come "Rudere esistente", mentre dall'ortofoto e da Google Earth si evince chiaramente che trattasi di magazzini rurali in buone condizioni che potrebbero essere utilizzati nell'ambito degli impianti e dell'attività agronomica prevista;

-anche l'area AGV2 è interessata da due invasi per i quali non si prevede un'adeguata fascia di rispetto e da diversi corpi di fabbrica identificanti, anche in questo caso, come "rudere esistente" quando invece si tratta di edifici in buone condizioni, anche questi utilizzabili, per esemplio in



luogo dei nuovi magazzini-sale controllo e uffici O&M e Security previsti come nuova realizzazione con inutile consumo ulteriore di suolo;

-alcuni sottocampi di entrambe le aree, sono molto prossime agli invasi idrici esistente, che presentano una evidente vegetazione ripariale importante per l'avifauna, inoltre sono presenti specie arbustive isolate di cui il proponente non ne descrive la destinazione;

- il proponente nel suddetto elaborato “Studio Agronomico e Agrivoltaico” descrive che “(...) si riportano delle brevi sintesi di alcune delle essenze arbustive che verranno impiegate in opera per la realizzazione della fascia complessiva di 5 m per lato attorno agli impluvi e ai laghetti. Sono tutte piante caratterizzanti le zone ripariali, autoctone e perfettamente inserite nel paesaggio siciliano. (...), da ritenersi assolutamente esigua rispetto alla funzione dei laghetti che, ancorché di natura artificiale, rivestono una funzione ecologica importante per la biodiversità e per l'avifauna migratrice;

-le aree AGV1 e AGV2 sono interessate da una delle principali rotte migratorie dell'avifauna come individuate dalla Mappa delle principali rotte migratorie del Piano Regionale Faunistico venatorio 2013-2018, che connette il continente africano con quello europeo e la presenza di diversi invasi idrici presenti nella zona, rappresentano dei punti di sosta per l'avifauna, mentre il proponente descrive che: “In relazione al tracciato relativo alle rotte migratorie per l'avifauna, riportato nel Piano Faunistico Venatorio 2013-2018 della Regione Sicilia (piano ancora vigente), si fa presente che le aree di impianto risultano distanti circa 11 km e, pertanto, non influenzerebbero alcun tipo di migrazione.(...), fornendo una mappa incongruente ”;

-in relazione alle alternative di localizzazione, il proponente non espone adeguatamente l'esistenza di “siti attrattivi” così come definiti dal PEARS 2030 a cui il piano affida una tipologia di interventi prioritari rispetto all'utilizzo di nuove aree;

-in relazione alle alternative progettuali, il proponente non descrive la possibilità di repowering e rewamping di potenziali impianti esistenti, anche con l'integrazione agronomica, ritenuti prioritari nel PEARS 2030;

- in relazione alla valutazione dell'Effetto cumulo con altri progetti/ impianti, non viene adeguatamente esaminato l'effetto lago generato dall'impianto proposto nell'ambito cumulativo analizzato, in considerazione della presenza di numerosi invasi e della rotta migratoria di cui è interessata la zona;;

VALUTATO che dall'esame degli elaborati non risultano destinate risorse finanziarie agli aspetti agricoli del progetto in argomento e pertanto l'impianto agrivoltaico in esame non risulta coerente con le disposizioni tecniche delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici redatte dal MITE nel giugno 2022 nella parte in cui prevede “*REQUISITO B: Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale*”;

VALUTATO che le aree di progetto sono interessate da una delle principali rotte migratorie dell'avifauna, come si evince chiaramente dal Piano Regionale Faunistico Venatorio, e che la zona è particolarmente interessata da invasi idrici e corsi d'acqua che hanno un'importante funzione ecologica per la sosta dell'avifauna migratoria ma anche per quella stanziale vista la presenza di vegetazione ripariale, di cui il proponente non fornisce adeguate considerazioni nelle analisi condotte, anche in considerazione che il cosiddetto “effetto lago” generato dai pannelli fotovoltaici,



ancorché le recenti tecnologie ne hanno ridotto gli effetti, non si escludono effetti significativi nei confronti di tale tipologia di fauna;

VALUTATO che all'interno del fascicolo della documentazione non si ha riscontro del titolo di disponibilità giuridica dei suoli limitandosi il proponente ad esporre di avere stipulato contratti di diritto di superficie e servitù con i proprietari delle aree e di avere prodotto i piani particellari di esproprio per la linea di connessione, in difformità a quanto previsto dall' art. 2 della L.R. 29/2015, e cioè:

1. *“al fine della realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia (IAFR), il proponente dimostra la disponibilità giuridica dei suoli interessati alla relativa installazione secondo le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4;*
2. *all'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti di cui al comma 1, il proponente allega la seguente documentazione: a) titolo di proprietà ovvero di altro diritto reale di godimento desumibile dai registri immobiliari; b) atti negoziali mortis causa o inter vivos ad efficacia reale od obbligatoria, di durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritti; c) provvedimenti di concessione o assegnazione del suolo rilasciati dall'autorità competente;*
3. *per le opere legate alla realizzazione degli impianti di cui al comma 1, nel caso in cui sia necessaria la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'istanza è altresì corredata della documentazione riportante l'estensione, i confini e i dati catastali delle aree interessate, il piano particellare, l'elenco delle ditte nonché copia delle comunicazioni ai soggetti interessati dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 111 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;*
4. *dall'applicazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.”;*

VALUTATO che sul punto si è pronunciato il CGA con sentenza n. 627 del 05.10.2023 così statuendo: *“nella Regione siciliana per la realizzazione degli impianti eolici è indispensabile documentare la disponibilità dei terreni ove posizionare le strutture portanti, potendosi ricorrere alle procedure espropriative solo per i suoli ove posizionare le opere connesse per renderli funzionanti (tra cui, per esempio, gli elettrodotti di collegamento)”*

VALUTATO che nella fattispecie la dimostrazione della disponibilità dei suoli non risulta conforme nei modi e nei termini di cui alla predetta LR 29/2015;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere non favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del “PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DI POTENZA 75,383 MW DENOMINATO AGV RAMACCA, DA REALIZZARSI IN AGRO DEL COMUNE DI RAMACCA”, invitando la Commissione Statale alle conseguenziale determinazioni.



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

In caso di parere favorevole sul presente progetto, la Regione Siciliana si riserva sin d'ora la facoltà di adire le vie giudiziarie a tutela del proprio territorio.

Alla stregua di quanto statuito dal CGA con sentenza n. 647/2023 del 05/10/23 in merito alla disponibilità giuridica dei suoli, si invita codesta Commissione a ritenere improcedibile tutte le istanze per le quali non sia dimostrata l'integrale disponibilità giuridica dei terreni interessati dall'impianto.